

DOP "MIELE VARESINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
Apicoltori	Riconoscimento iniziale	ubicazione alveari stanziali	gli alveari stanziali e nomadi devono essere ubicati all'interno del territorio della provincia di Varese (art. 3)	produrre specifica richiesta di inserimento entro il 31 gennaio di ogni anno (Mod. MV/DO)	1	controllo documentazione prescrittiva	D	ad ogni richiesta di riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento	Elenco completo, alla fine di ogni anno solare, degli apicoltori riconosciuti specificando per ognuno il numero di apiari e degli alveari	Postazioni ubicate fuori zona di produzione		Diniego riconoscimento	
					2		D				documentazione allegata alla richiesta inadeguata e incompleta		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione a completamento della documentazione presentata
		adeguatezza arnie/alveari	presenza del codice ASL di identificazione della denuncia degli alveari (stanziali e nomadi) e del numero di alveari denunciati all'ASL di competenza	allegare alla richiesta (Mod. MV/DO) idonea documentazione.	3	controllo completezza e corrispondenza della documentazione relativa alla denuncia di possesso degli alveari e del codice ASL di identificazione.	D	ad ogni richiesta di riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		denuncia non effettuata entro il 31/01 di ogni anno		Diniego riconoscimento	
				verificare la congruenza tra quanto riportato sulla denuncia e sulla richiesta di adesione inviata a CCPB	4		D				numero di alveari riportati sulla denuncia ASL inferiori a quelli notificati a CCPB con la richiesta di adesione		esclusione degli alveari non presenti nella denuncia	
			sono ammesse solo arnie razionali, cioè a favi mobili e sviluppo verticale (art. 5.1)	indicare sulla richiesta di adesione il tipo di arnie utilizzate (5.2.1.1)	5	controllo adeguatezza compilazione domanda di adesione in riferimento al tipo di arnia utilizzata	D	ad ogni richiesta di riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		domanda di adesione non adeguatamente compilata		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione compilazione domanda
					6	verifica ispettiva	I				mancata corrispondenza con quanto dichiarato e inadeguatezza impianti		diniego riconoscimento	
	Mantenimento dei requisiti/ Riconferma e denuncia degli alveari	ubicazione degli alveari	gli alveari (stanziali e nomadi) devono essere ubicati nella provincia di Varese	comunicare eventuali modifiche a CCPB entro 15 gg (5.5.1)	7	controllo della documentazione trasmessa	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti	Elenco completo degli apicoltori riconosciuti specificando per ognuno il numero di apiari e di alveari	nuove postazioni ubicate fuori zona di produzione	Grave	Esclusione dalla DOP di tutto il prodotto delle arnie ubicate fuori zona di produzione	
				produrre specifica richiesta di riconferma entro il 31 gennaio di ogni anno (5.3.1) e inviare aggiornamento numero alveari	8	controllo della documentazione trasmessa	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti		mancato invio della denuncia in seguito a variazione degli alveari rispetto ai dati inviati l'anno precedente	grave	esclusione degli alveari non presenti nella denuncia	
					9	controllo della documentazione trasmessa	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti		nuove postazioni fisse e nomadi ubicate in zona di produzione con carenze documentali, senza pregiudizio di conformità	lieve	notifica carenza	richiesta integrazione entro 10 giorni a completamento della documentazione presentata. In caso di mancato adeguamento esecuzione di verifica ispettiva supplementare allo scopo di acquisire i documenti mancanti.

DOP "MIELE VARESINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
		installazione e spostamenti apiari nomadi	gli alveari nomadi possono essere spostati all'interno del territorio della provincia di Varese	comunicare a CCPB ogni spostamento di apiario nomade entro 15 giorni, indipendentemente dall'obbligatorietà o meno della comunicazione all'ASL competente per territorio (5.5.1)	10	controllo della comunicazione e dell'appartenenza al territorio provinciale	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti		mancato invio a CCPB della comunicazione	Grave	Esclusione prodotto degli apiari nomadi dei quali non è stato comunicato lo spostamento	richiesta di adeguamento e nuova verifica ispettiva.
					11						avvenuta comunicazione, ma con installazione apiari nomadi fuori zona	Grave	Esclusione prodotto degli apiari ubicati fuori dalla zona di produzione	richiesta di adeguamento e nuova verifica ispettiva.
		adeguatezza e coerenza n° alveari comunicati	sono ammesse solo arnie razionali, cioè a favi mobili e sviluppo verticale (art. 5.1)	comunicare eventuali modifiche a CCPB entro 15 gg (5.5.1)	12	controllo completezza della documentazione con riferimento al tipo di arnia.	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione con arnie conformi (razionali)	lieve	notifica della carenza	richiesta di adeguamento entro 10 giorni. In caso di mancato adeguamento esecuzione di verifica ispettiva supplementare allo scopo di acquisire i documenti mancanti.
					13						mancata comunicazione con arnie non conformi (razionali)	grave	esclusione del prodotto con riferimento alle arnie non conformi	richiesta di adeguamento e nuova verifica ispettiva.
		coerenza n° alveari comunicati tra il periodo intercorrente il 31/12 e la posa dei melari (5.5.1)		comunicazione di eventuali variazioni al n° alveari (5.5.1)	14	controllo comunicazione	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione variazioni senza pregiudizio di conformità	lieve	notifica della carenza	richiesta integrazione variazione del numero degli alveari entro 10 giorni. In caso di mancato adeguamento verifica ispettiva supplementare.
					15						mancata comunicazione variazioni con pregiudizio di conformità	grave	esclusione degli alveari non presenti nella denuncia	
					16	verifica ispettiva	I	ogni volta che viene comunicata una variazione significativa	soggetti riconosciuti		imprecisioni o errori documentali, senza pregiudizio di conformità	lieve	notifica della carenza	richiesta integrazione variazione e completamento della documentazione presentata entro 10 giorni. In caso di mancato adeguamento verifica ispettiva supplementare.
					17						mancata corrispondenza con quanto dichiarato e inadeguatezza impianti	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento e nuova verifica ispettiva supplementare

DOP "MIELE VARESINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)	
		Categoria	Descrizione												
		produzione	Devono essere utilizzate arnie razionali (a favo mobile) a sviluppo verticale (art. 5.1)	attenersi alle disposizioni del disciplinare (art. 5.1)	18	verifica ispettiva	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		utilizzo di arnie diverse da quelle previste	grave	esclusione del prodotto	richiesta di adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare	
			Devono essere impiegati melari vuoti e puliti al momento del raccolto produttivo delle api (art. 5.1)	attenersi alle disposizioni del disciplinare (art. 5.1)	19	verifica ispettiva	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		utilizzo di melari non completamente puliti e vuoti al momento del raccolto produttivo	grave	esclusione del prodotto	richiesta di adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare	
			Divieto di utilizzare per la nutrizione proteica, pollini di origine diversa da quella strettamente di produzione locale (art. 5.1)	attenersi alle disposizioni del disciplinare (art. 5.1)	20	verifica ispettiva	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		utilizzo per la nutrizione proteica di sostanze non ammesse	grave	esclusione del prodotto	richiesta di adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare	
			Durante l'ispezione degli alveari, il fumo necessario deve essere prodotto con materiali vegetali di natura cellulosa che non devono trasferire ai miele odori estranei o residui di combustione (art. 5.1)	attenersi alle disposizioni del disciplinare (art. 5.1)	21	verifica ispettiva	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		utilizzo di sostanze non ammesse per produrre il fumo necessario per le ispezioni	grave	esclusione del prodotto	richiesta di adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare	
		Raccolta e trasporto dei melari	Identificazione e rintracciabilità melari. I melari destinati alla DOP durante il trasporto ai laboratori di smielatura devono essere accompagnati da idonea documentazione (7.2)	preparare i documenti di accompagnamento idonei (7.2)	22	controllo della presenza di tutte le informazioni previste nel documento accompagnatorio	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti	Quantità immesse nel circuito (quali, quanto e dove) per ciascun apicoltore	assenza del documento accompagnatorio ai melari venduti	grave	esclusione del prodotto	richiesta di adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare	
				identificare e registrare le quantità raccolte (7.2)	23	controllo idoneità registrazione	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		carenza delle registrazioni con pregiudizio irrimediabile per tracciabilità	grave	esclusione del prodotto	richiesta di adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare	
					24		I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		carenza delle registrazioni senza pregiudizio irrimediabile per tracciabilità	lieve	notifica carenza con richiesta integrazione dati	richiesta adeguamento ed invio a CCPB delle registrazioni corrette entro 10 giorni. In caso di mancato adeguamento esecuzione verifica ispettiva supplementare allo scopo di acquisire le registrazioni.	
		Recesso da sistema o cessazione attività ai fini della DOP Miele Varesino (5.7)	Cessazione attività		Comunicare recesso da sistema o cessazione attività (entro 15 gg)	25	Controllo comunicazione recesso o cessazione attività	D	ad ogni comunicazione	apicoltore riconosciuto	elenco apicoltori riconosciuti	mancata comunicazione cessazione	Grave	esclusione prodotto da circuito DOP	Cancellazione da elenco apicoltori DOP
		Laboratorio di smielatura	Riconoscimento iniziale	ubicazione	ubicazione nel territorio della provincia di Varese	produrre specifica richiesta entro il 31 gennaio di ogni anno (5.2.1.3)	26	controllo certificato iscrizione CCIAA	D	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento	elenco laboratori di smielatura	laboratorio di smielatura collocato fuori dalla provincia di Varese	Diniego riconoscimento	

DOP "MIELE VARESINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
		adeguatezza strutture ed impianti	gli impianti e le attrezzature devono essere conformi ai requisiti di legge, e a quelli previsti nel disciplinare (art. 5)	allegare alla richiesta (Mod. MV/DO) idonea documentazione (5.2.1.3)	27	controllo richiesta e documentazione descrittiva degli impianti e delle attrezzature	D	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		carenza della documentazione inviata		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione
					28	controllo indicazione della capacità produttiva dell'impianto	D	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		carenza della documentazione inviata		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione
					29	controllo presenza autorizzazione sanitaria/DIA/SCIA	D	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		carenza della documentazione inviata		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione
					30	verifica ispettiva	I	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		mancata corrispondenza con quanto dichiarato		sospensione procedura di riconoscimento e notifica carenza	richiesta integrazione documentazione ed eventuale verifica ispettiva supplementare. In caso di mancato adeguamento diniego riconoscimento
					31						inadeguatezza degli impianti e delle attrezzature		diniego riconoscimento	
	Mantenimento dei requisiti/Riconferma	ubicazione	ubicazione nel territorio della provincia di Varese	trasmettere documentazione idonea, incluse le variazioni entro 15 giorni (5.3.1)	32	controllo documentazione e variazioni	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti	elenco operatori e relativa capacità produttiva	mancata comunicazione variazione sostanziale con pregiudizio di conformità	grave	esclusione prodotto e richiesta adeguamento condizioni di conformità	eventuale verifica ispettiva supplementare a riscontro ripristino condizioni di conformità
					33						nuova unità produttiva fuori zona	grave	diniego riconoscimento	
		adeguatezza strutture ed impianti	gli impianti e le attrezzature devono essere conformi ai requisiti di legge, e a quelli previsti nel disciplinare (art. 5)	allegare alla richiesta (Mod. MV/DO) idonea documentazione (5.2.1.3)	34	controllo della documentazione trasmessa	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti		documentazione allegata alla richiesta inadeguata e incompleta	lieve	notifica della carenza	richiesta di integrazione o completamento della documentazione inviata
					35						mancata comunicazione variazione sostanziale con pregiudizio di conformità	grave	esclusione del prodotto e richiesta adeguamento condizioni	verifica ispettiva supplementare a riscontro ripristino condizioni
				controllo vigenza autorizzazione sanitaria (o DIA o SCIA)	36	controllo vigenza autorizzazione sanitaria (o DIA o SCIA)	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti		assenza requisiti sanitari e mancata presentazione DIA o SCIA in caso di variazione	grave	esclusione del prodotto fino a ripristino condizioni di conformità	richiesta adeguamento (domanda estensione DIA o SCIA)
					37	verifica ispettiva	I	ogni volta che viene comunicata una variazione significativa	soggetti riconosciuti		inadeguatezza degli impianti e delle attrezzature	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento e verifica ispettiva supplementare
		accettazione materia prima	I melari devono provenire da apicoltori iscritti nell'elenco degli operatori controllati e in zona di produzione (Art. 5)	accertarsi in accettazione della presenza del documento accompagnatorio (5.12.2)	38	controllo presenza documento accompagnatorio per ogni fornitura	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		assenza del documento accompagnatorio	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento e verifica ispettiva supplementare
				accertarsi della corretta identificazione del miele conferito con i melari (5.12.2)	39	controllo presenza del documento accompagnatorio per ogni fornitura	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		identificazione carente che consente l'identificazione dei melari e la tipologia di miele	lieve	notifica carenza	richiesta integrazione entro 10 giorni ed eventuale verifica ispettiva supplementare.

DOP "MIELE VARESINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
					40						mancata identificazione che non consente la chiara identificazione dei melari e la tipologia di miele	grave	esclusione lotto prodotto	richiesta adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare
				accertarsi della presenza del fornitore nell'elenco degli operatori controllati (5.12.2)	41	controllo della presenza del fornitore nell'elenco degli operatori controllati	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		accettazione del prodotto come DOP da operatori non presenti nell'elenco	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica ispettiva supplementare
				registrare i controlli in accettazione (7.3)	42	controllo idoneità delle registrazioni in accettazione	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		registrazione incompleta tale da non precludere la conformità	lieve	notifica della carenza	richiesta di adeguamento e completamento delle registrazioni entro 10 giorni ed eventuale verifica ispettiva supplementare
					43						mancata registrazione	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare
				i melari presi in carico in accettazione devono essere identificati adeguatamente	44	controllo idoneità identificazione prima della smielatura	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		identificazione carente tale da non precludere la conformità	lieve	notifica della carenza	richiesta di adeguamento e completamento delle registrazioni entro 10 giorni ed eventuale verifica ispettiva supplementare
					45						identificazione assente	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare
		identificazione e rintracciabilità	il miele derivante dalle operazioni di smielatura deve essere adeguatamente identificato (7)	accertarsi della corretta identificazione del miele (7)	46	controllo idoneità identificazione	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		incompleta identificazione tale da non pregiudicare la rintracciabilità	lieve	notifica carenza	richiesta integrazione identificazione entro 10 giorni ed eventuale verifica ispettiva supplementare
					47						incompleta identificazione tale da pregiudicare la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto interessato	richiesto adeguamento e verifica ispettiva supplementare
				accertarsi delle corrette registrazioni per la rintracciabilità	48	controllo idoneità registrazioni	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		incompleta registrazione tale da non pregiudicare la rintracciabilità	lieve	notifica carenza	richiesta integrazione registrazioni entro 10 giorni ed eventuale verifica ispettiva supplementare
					49						mancata o errata registrazione tale da pregiudicare la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto interessato	richiesto adeguamento e verifica ispettiva supplementare

DOP "MIELE VARESINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
		smielatura	l'estrazione deve essere effettuata con smielatori centrifughi (art. 5.2)	attenersi alle disposizioni del disciplinare (art. 5.2)	50	controllo della presenza di smielatore centrifugo	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		estrazione effettuata senza smielatori centrifughi	grave	esclusione prodotto	attesa adeguamento e verifica ispettiva supplementare
			la filtrazione deve essere eseguita per gravità con filtri permeabili agli elementi figurati del miele (pollini) (art. 5.2)	attenersi alle disposizioni del disciplinare (art. 5.2)	51	controllo del filtro utilizzato per la filtrazione	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		filtrazione effettuata con filtro inadeguato	grave	esclusione prodotto	attesa adeguamento e verifica ispettiva supplementare
			Successivamente alla filtrazione il miele deve essere posto in recipienti provvisti di coperchio, al fine della decantazione (art. 5.2)	attenersi alle disposizioni del disciplinare (art. 5.2)	52	controllo recipienti utilizzati per la decantazione	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		miele non stoccato, dopo la filtrazione, in decantatori	grave	esclusione prodotto	attesa adeguamento e verifica ispettiva supplementare
			Nel caso il miele, ancora contenuto nei melari, presenti un contenuto di acqua superiore a 17.50% è consentito un trattamento dei favi con corrente di aria calda e secca e/o con deumidificatore al fine di portare l'umidità ad un valore inferiore a 17.50% (art. 5.2)	attenersi alle disposizioni del disciplinare (art. 5.2)	53	controllo della conformità utilizzo deumidificatore	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		utilizzo deumidificatore in assenza delle condizioni previste	grave	esclusione prodotto	attesa adeguamento e verifica ispettiva supplementare
			È fatto assoluto divieto trattare il prodotto con temperature superiori a 40 gradi (art. 5.2)	attenersi alle disposizioni del disciplinare (art. 5.2)	54	controllo della conformità del trattamento termico	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		utilizzo di temperature superiori a quelle stabilite	grave	esclusione prodotto	attesa adeguamento e verifica ispettiva supplementare
			registrazione dei parametri di processo disciplinati (5.12.2)	registrazione dei parametri di processo disciplinati (5.12.2)	55	controllo delle registrazioni	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		registrazione incompleta con possibilità di integrare e risalire ai parametri di processo	lieve	notifica della carenza	richiesta integrazioni delle registrazioni entro 10 giorni ed eventuale verifica ispettiva supplementare in caso di mancato adeguamento
					56						mancata o parziale registrazione senza la possibilità di risalire ai parametri di processo	grave	esclusione prodotto	attesa adeguamento e verifica ispettiva supplementare
		vendita miele	le partite di miele devono essere consegnate mediante la compilazione di idonea documentazione (7.3.1.2)	accertarsi della corretta identificazione e che il prodotto sia accompagnato dal documento accompagnatorio ad ogni vendita (7.3.1.2)	57	controllo adeguatezza documentazione di accompagnamento	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti	Quantità immesse nel circuito (quali, quanto e dove) per ciascun operatore	assenza della documentazione di accompagnamento al miele venduto	grave	esclusione prodotto	attesa adeguamento e verifica ispettiva supplementare

DOP "MIELE VARESIINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
			il registro MV/RT deve essere adeguatamente compilato (7.3.1.5)	accertarsi della completezza ed idoneità delle informazioni riportate nel modulo MV/RT (7.3.1.5)	58		I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		registrazione incompleta che non consente di risalire al miele venduto	grave	esclusione prodotto	attesa adeguamento e verifica ispettiva supplementare
			le operazioni di vendita devono essere registrate sull'apposito registro in modo da poter verificare la quantità venduta e quella in giacenza (7.3.1.6)	accertarsi dell'idoneità delle registrazioni nel registro di carico e scarico (7.3.1.6)	59		I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		registrazione incompleta	lieve	notifica carenza	richiesta integrazioni registrazioni entro 10 giorni ed eventuale verifica ispettiva supplementare.
					60						mancata registrazione	grave	esclusione prodotto	attesa adeguamento e verifica ispettiva supplementare
	identificazione e rintracciabilità del miele ottenuto	Identificazione e rintracciabilità (7)	identificazione e rintracciabilità del miele	identificare il miele e registrare le quantità ottenute. (7)	61	controllo idoneità registrazioni	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		carenze nelle registrazioni senza pregiudizio irrimediabile per la tracciabilità	lieve	richiesta integrazione registrazioni	verifica documentale integrazione; verifica ispettiva supplementare in caso di mancata integrazione entro 10 giorni
					62						carenze nelle registrazioni con pregiudizio irrimediabile per la tracciabilità	grave	esclusione del prodotto non tracciato da circuito DOP	verifica ispettiva supplementare a riscontro ripristino tracciabilità produzioni
	identificazione e rintracciabilità del miele ceduto	Identificazione e rintracciabilità (7)	identificazione e rintracciabilità del miele	identificare il miele e predisporre documentazione di accompagnamento con indicazione idoneità a DOP. (7)	63	controllo adeguatezza documentazione di accompagnamento	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		carenze identificazione senza pregiudizio irrimediabile per tracciabilità	lieve	richiesta integrazione identificazione	verifica documentale integrazione; verifica ispettiva supplementare in caso di mancata integrazione entro 10 giorni
					64						carenze identificazione con pregiudizio irrimediabile per tracciabilità	grave	esclusione prodotto non identificato da circuito DOP	verifica ispettiva supplementare a riscontro ripristino identificazione produzioni
					65						mancato rispetto dei termini previsti per l'invio della documentazione o documentazione incompleta/con incongruenze.	lieve	sollecito comunicazione dati	richiesta invio documentazione
					66						mancata comunicazione entro 15 giorni di sollecito	lieve	segnalazione della non conformità	richiesta adeguamento e chiarimenti in merito ai dati comunicati e verifica ispettiva supplementare oer valutare direttamente in campo i dati non comunicati / incongruenti

DOP "MIELE VARESINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
	Recesso da sistema o cessazione attività ai fini della DOP Miele Varesino (5.7)	Cessazione attività		Comunicare recesso da sistema o cessazione attività (entro 15 gg)	67	Controllo comunicazione recesso o cessazione attività	D	ad ogni comunicazione	soggetto riconosciuto	elenco laboratori di smielatura riconosciuti	mancata comunicazione cessazione	Grave	esclusione prodotto da circuito DOP	Cancellazione da elenco laboratori di smielatura DOP
Confezionatori	Riconoscimento iniziale	ubicazione	ubicazione nel territorio della provincia di Varese (art. 5)	produrre specifica richiesta entro il 31 gennaio di ogni anno (5.2.1.3)	68	controllo certificato iscrizione CCIAA	D	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento	elenco confezionatori	stabilimento di confezionamento collocato fuori dalla provincia di Varese		Diniego riconoscimento	
		adeguatezza strutture ed impianti	gli impianti e le attrezzature devono essere conformi ai requisiti di legge, e a quelli previsti nel disciplinare (art. 5)	allegare alla richiesta idonea documentazione (5.2.1.3)	69	controllo documentazione descrittiva degli impianti e delle attrezzature	D	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		carenza della documentazione inviata		sospensione della procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento della documentazione
					70	controllo indicazione della capacità produttiva dell'impianto	D	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		carenza della documentazione inviata		sospensione della procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento della documentazione
					71	controllo presenza e vigenza autorizzazione sanitaria (o DIA o SCIA)	D	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		mancaza o non vigenza di autorizzazione sanitaria (o DIA o SCIA)		sospensione della procedura di riconoscimento	richiesta integrazione o completamento della documentazione
					72	verifica ispettiva	I	ad ogni riconoscimento	soggetti richiedenti il riconoscimento		imprecisioni o errori dei dati presentati		sospensione procedura riconoscimento	richiesta integrazione o completamento della documentazione
					73						inadeguatezza impianti ed attrezzature		Diniego riconoscimento	
	mantenimento dei requisiti	ubicazione	ubicazione nel territorio della provincia di Varese (art. 5)	trasmettere documentazione idonea, incluse le variazioni entro 15 giorni (5.3.3)	74	controllo comunicazione modifiche	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti	elenco operatori e relative capacità produttive	mancata comunicazione variazione sostanziale con pregiudizio di conformità	grave	esclusione del prodotto	verifica ispettiva supplementare a riscontro ripristino condizioni già notificate
					75						nuova unità produttiva fuori zona	grave	diniego riconoscimento	
		adeguatezza strutture ed impianti	gli impianti e le attrezzature devono essere conformi ai requisiti di legge, e a quelli previsti nel disciplinare (art. 5)	allegare alla richiesta idonea documentazione e inviare comunicazione delle variazioni sostanziali alle condizioni già notificate (5.2.1.3)	76	controllo documentazione descrittiva degli impianti e delle attrezzature controllo delle variazioni comunicate	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti		carenza della documentazione inviata	lieve	richiesta integrazione o completamento documentazione	verifica integrazione documentale
					77						mancata comunicazione variazione sostanziale con pregiudizio di conformità	grave	esclusione del prodotto	verifica ispettiva supplementare a riscontro ripristino condizioni
					78	controllo vigenza autorizzazione sanitaria (o DIA o SCIA)	D	ad ogni comunicazione (100%)	soggetti riconosciuti		assenza dei requisiti sanitari	grave	esclusione del prodotto fino a ripristino condizioni di idoneità	verifica adeguamento

DOP "MIELE VARESI NO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
		accettazione miele identificazione e rintracciabilità	il miele deve provenire da operatori iscritti nell'elenco degli operatori controllati identificazione fornitori e prodotto approvvigionato (art. 3)		79	verifica ispettiva	I	ogni volta che viene comunicata una variazione significativa e almeno una volta all'anno su operatori controllati	soggetti riconosciuti		inadeguatezza degli impianti e delle attrezzature, autorizzazione scaduta, prescrizione autorità competenti, mancata presentazione DIA a seguito di modifiche	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento e verifica ispettiva supplementare
					80	controllo presenza documento accompagnatorio per ogni fornitura	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		assenza del documento accompagnatorio	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento e verifica ispettiva supplementare
					81	controllo della presenza del fornitore nell'elenco degli operatori controllati	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		accettazione del prodotto da operatori non presenti nell'elenco degli operatori controllati	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto e verifica ispettiva supplementare
					82	controllo idoneità delle registrazioni in accettazione	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		registrazione incompleta tale da non precludere la tracciabilità	lieve	richiesta integrazione registrazioni	verifica documentale integrazione; verifica ispettiva supplementare in caso di mancata integrazione entro 10 giorni
					83						mancata registrazione	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare
					84	controllo idoneità identificazione	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		identificazione carente tale da non precludere la conformità	lieve	notifica della carenza	richiesta adeguamento entro 10 giorni ed eventuale verifica ispettiva supplementare
					85						identificazione assente	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento ed eventuale verifica ispettiva supplementare
		confezionamento	il miele destinato al confezionamento deve essere idoneamente identificato e separato da quello convenzionale (7.4)		86	controllo idoneità identificazione	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		incompleta identificazione tale da non pregiudicare la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione registrazioni	verifica documentale integrazione; verifica ispettiva supplementare in caso di mancata integrazione entro 10 giorni
					87						mancata identificazione	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto e verifica ispettiva supplementare

DOP "MIELE VARESIINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
				accertarsi di avere compilato correttamente il registro di carico e scarico (7.3.3)	88	controllo idoneità registrazione dati identificativi nell'apposito registro	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		incompleta registrazione tale da non pregiudicare la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione registrazioni	verifica documentale integrazione; verifica ispettiva supplementare in caso di mancata integrazione entro 10 giorni
					89						mancata registrazione tale da pregiudicare la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiesta integrazione e verifica ispettiva supplementare
				effettuare il confezionamento solo dopo aver chiesto e ricevuto la conformità delle etichette (8)	90	controllo presenza approvazione delle etichette	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		utilizzo etichette non approvate, non conformi a quanto autorizzato da CCPB	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento con invio a CCPB dell'etichetta da sottoporre ad approvazione
			invio a CCPB della quantità mensile di miele confezionato entro il 10 del mese successivo (5.12.2)	accertarsi dell'invio a CCPB dei quantitativi di miele confezionato mediante compilazione del modulo dati confezionati (5.12.2)	91	verifica invio modulo	D	100%	soggetti riconosciuti		mancato rispetto dei termini previsti per l'invio della documentazione o documentazione incompleta/con incongruenze.	lieve	sollecito comunicazione dati	richiesta invio documentazione
					92						mancata comunicazione entro 15 giorni di sollecito	lieve	segnalazione della non conformità	richiesta adeguamento e chiarimenti in merito ai dati comunicati e verifica ispettiva supplementare oer valutare direttamente in campo i dati non comunicati / incongruenti
		conformità disciplinare	il contenuto in acqua del miele non deve essere superiore al 18% (3.1)	accertarsi dei requisiti di conformità	93	prove analitiche su campione	A	vedi piano di campionamento	miele		risultati analisi non conformi	grave	esclusione lotto non conforme	
			L'indice HMF idrossimetilfulfurale inferiore a 15 mg/kg (3.1)	accertarsi dei requisiti di conformità	94	prove analitiche su campione	A	vedi piano di campionamento	miele		risultati analisi non conformi	grave	esclusione lotto non conforme	
			Il N° di granuli di polline deve essere inferiore a 20.000 ogni 10 g di miele (3.3)	accertarsi dei requisiti di conformità	95	prove analitiche su campione	A	vedi piano di campionamento	miele		risultati analisi non conformi	grave	esclusione lotto non conforme	
			La percentuale di polline di Robinia pseudoacacia superiore al 25% rispetto allo spettro nettariofero, calcolato escludendo i pollini di specie non nettarioferi e i pollini interpretabili come contaminanti (3.3)	accertarsi dei requisiti di conformità	96	prove analitiche su campione	A	vedi piano di campionamento	miele		risultati analisi non conformi	grave	esclusione lotto non conforme	

DOP "MIELE VARESIINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
			le caratteristiche organolettiche del miele: colore, odore, sapore, aroma e stato fisico (3.2)	accertarsi dei requisiti di conformità	97	prove organolettiche su campione	A	vedi piano di campionamento	miele		caratteristiche organolettiche non conformi	grave	esclusione lotto non conforme	
		designazione e presentazione	Utilizzo della denominazione (art. 8)	accertarsi che tutta la partita sulla quale utilizzare la denominazione abbia le evidenze oggettive che dimostrino il rispetto dei parametri disciplinati e sia accompagnata dalla documentazione di rintracciabilità relativa all'intero processo produttivo (8 e 9)	98	controllo delle registrazioni delle verifiche dei requisiti della conformità della partita	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti	quantità immesse nel circuito per ciascun confezionatore	registrazione incompleta tale da poter garantire il rispetto dei parametri previsti nel piano dei controlli	lieve	notifica carenza	richiesta integrazione delle registrazioni entro 10 giorni ed eventuale verifica ispettiva supplementare
					99						mancata registrazione che non attesta il rispetto dei requisiti di conformità previsti nel disciplinare e nel piano dei controlli	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica ispettiva supplementare
				utilizzare la denominazione esclusivamente per il prodotto per il quale si hanno le evidenze oggettive di cui sopra, e registrare i quantitativi di miele confezionati, la tipologia di confezioni, la data di confezionamento, il lotto assegnato, le etichette utilizzate e quelle scartate (7.3.4)	100	controllo registrazioni sul registro di carico e scarico, scheda di trasformazione, produzione e confezionamento	I	35% (33+2)	prodotto confezionato	quantità immesse nel circuito per ciascun confezionatore	utilizzo della denominazione su partite non idonee ad essere immesse nel circuito DOP	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento e verifica ispettiva supplementare
		conformità degli elementi di designazione e presentazione	è obbligatorio indicare in etichetta quanto previsto all' art. 8 del disciplinare di produzione e la dicitura "Certificato da Organismo di Controllo autorizzato dal MIPAAF" (9.1)	richiedere al Consorzio di tutela, ed in sua assenza a CCPB; la valutazione di conformità delle etichette ed eventuali sigilli	101	verifica della presenza delle indicazioni previste	D	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		mancata e/o errata indicazione	lieve	richiesta adeguamento	verifica adeguamento
			sono consentite confezioni in contenitori di vetro chiusi con tappo metallico su cui è posto un sigillo che deve riportare il logo identificativo del prodotto oppure in bustine, vaschette o vasetti di materiale idoneo, in formato monodose (art. 8)	utilizzare le confezioni previste (9)	102	verifica delle caratteristiche delle confezioni utilizzate	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		utilizzo del tipo di confezioni non previste dal disciplinare	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento e verifica ispettiva supplementare fino all'adeguamento dei contenitori

DOP "MIELE VARESINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											
		vendita del prodotto	il miele destinato alla vendita deve essere idoneamente identificato (art. 8)	identificazione del prodotto mediante apposizione di etichette autorizzate ed approvate (9)	103	controllo idoneità identificazione del prodotto	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti	quantità immessa nel circuito (quanti, quali e dove) per ogni operatore	mancata identificazione	grave	esclusione del prodotto	richiesta adeguamento e verifica ispettiva supplementare
			compilare il registro di carico e scarico del prodotto	accertarsi di effettuare le registrazioni di vendita sul registro	104	Controllo adeguatezza registrazioni	I	35% (33+2)	soggetti riconosciuti		incompleta registrazione dei dati sul registro di carico e scarico che consente di risalire alla quantità venduta	lieve	richiesta integrazione registrazioni	verifica documentale integrazione; verifica ispettiva supplementare in caso di mancata integrazione entro 10 giorni
					105						mancata o parziale compilazione del registro di carico e scarico che non consente di risalire alla quantità venduta	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto e verifica ispettiva supplementare

DOP "MIELE VARESINO"
SCHEMA DEI CONTROLLI

SOGGETTO (1)	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO (2)	REQUISITO (3)		AUTOCONTROLLO (4)	ID	ATTIVITA' DI CONTROLLO (5)	Tipo di controllo (6)	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAAF (7)	NON CONFORMITA' (8)	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA' (9)	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA' (10)	AZIONE CORRETTIVA (11)
		Categoria	Descrizione											

Note	DESCRIZIONE
1	S'intendono i soggetti potenzialmente presenti nella filiera di produzione del prodotto tutelato, nella quale sono presenti con attività ben distinte definite nel piano dei controlli.
2	Per procedura s'intende una o più procedure necessarie per poter essere riconosciuto dall'Organismo di controllo come idoneo a far parte del circuito della produzione tutelata. Per fase di processo s'intende una o più fasi potenzialmente determinanti per l'ottenimento del prodotto finito conforme a quanto previsto dal disciplinare di produzione.
3	Per requisito s'intendono le categorie di potenziali requisiti minimi che ciascuno soggetto deve possedere per poter conferire materie prime, olio sfuso e prodotti finiti al circuito della produzione tutelata. Nella colonna descrizione vanno riportati i requisiti previsti dal Disciplinare di Produzione per quella categoria di requisito, elaborando tante righe quanti sono i requisiti "disciplinati". Per ogni
4	Per autocontrollo s'intende l'insieme della attività di riscontro svolte dall'operatore che consentono di attribuire agli interi lotti produttivi la conformità, attuate dallo stesso soggetto identificato, "ex ante", "in fieri" e/o "ex post".
5	Per attività di controllo s'intendono le attività di riscontro e documentazione svolte dall'OdC, attuate "in fieri" e/o "ex post", che consentono, di attribuire agli interi lotti produttivi la conformità.
6	Per tipologia di controllo s'intende una delle seguenti:
7	Documentazione che deve essere comunicata al MIPAAF
8	Elencare le non conformità possibili per ciascun requisito individuato, predisponendo tante righe quante sono le non conformità possibili relativamente a ciascun requisito riportato nella colonna descrizione. Lo schema prevede alcune ipotesi minime ed altre da esplicitare (evidenziate con la dicitura "di vario tipo"). Ogni eventuale modifica "riduttiva" va opportunamente giustificata.
9	Per ogni non conformità identificata specificare se lieve o grave. Per non conformità lieve s'intendono le irregolarità che non generano presupposti di non conformità per la materia prima e per il prodotto. Per non conformità grave s'intendono le irregolarità che generano presupposti di non conformità per la materia prima e per il prodotto. Nello schema vengono riportate solo alcune indicazioni
10	Per trattamento della non conformità s'intende l'insieme delle azioni intraprese al fine di "risolvere" la non conformità in senso stretto (per es. riparazione, rilavorazione, scarto, riesame di prodotti ottenuti in condizioni simili a quelli non conformi, esclusione del prodotto dal circuito tutelato, ecc.).
11	Per azione correttiva s'intende l'insieme delle azioni intraprese al fine di eliminare le cause di non conformità esistenti o potenziali.